



## ORDINE DEL GIORNO

### AL PDL N.0427

**“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012 a legislazione vigente e programmatico”**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE sin dall'anno scolastico 2001/2002 Regione Lombardia eroga il contributo denominato “buono scuola” (ridenominato “dote per la libertà di scelta” con la Dgr n. 6114 del 12.12.2007).

PREMESSO ALTRESÌ CHE il *buono scuola/dote per la libertà di scelta* rappresenta la voce autonoma più cospicua in materia di diritto allo studio del bilancio regionale, avendo assorbito in otto anni 327 milioni di euro e prevedendo l'Assessorato competente una ulteriore spesa di oltre 50 milioni per l'anno scolastico 2009/2010.

CONSIDERATO CHE con l'entrata in vigore della legge regionale n. 19/2007 e con la Dgr n. 6114/2007 il *buono scuola* è riservato anche *de jure*, altre che *de facto*, ai soli studenti delle scuole paritarie e che nell'a.s. 2008/2009 61.125 studenti della scuola privata –cioè, il 62,12% della popolazione scolastica privata lombarda- sono stati beneficiari del *buono scuola*

CONSIDERATO INOLTRE CHE per accedere al *buono scuola* non occorre presentare il certificato Isee, come viene invece chiesto ai richiedenti la dote “sostegno al reddito” della scuola pubblica (nonché alla quasi totalità dei richiedenti contributi pubblici regionali), ma è sufficiente autocertificare sul sito web della Regione la composizione e il reddito del nucleo familiare, risultandone così un “indicatore reddituale”.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE dall'applicazione di tale “indicatore reddituale” istituito ad hoc deriva una disparità sostanziale di trattamento tra studenti/famiglie della scuola statale e quelli della scuola paritaria, dovendo i primi non superare un indicatore Isee di 15.458 euro e dichiarare il patrimonio mobile ed immobile, mentre i secondi non devono superare l'“indicatore reddituale” di 46.597 euro e non devono dichiarare la loro situazione patrimoniale, né mobiliare, né immobiliare.

CONSIDERATO INFINE CHE l'applicazione di un “indicatore reddituale” di tale natura comporta l'erogazione di un contributo pubblico regionale sotto forma di *buono scuola/dote per la libertà di scelta* anche a beneficiari che non avrebbero bisogno di un sussidio pubblico per poter esercitare la loro libertà di scelta; in particolare, in riferimento all'a.s. 2008/2009, 8.713 beneficiari del *buono scuola* dichiarano al fisco un reddito annuo collocato nella fascia tra 85mila e 198mila euro, mentre altri beneficiari risultano residenti nelle zone più prestigiose e costose delle città lombarde, come ad esempio Galleria Vittorio Emanuele II o via Manzoni a Milano.

RICORDATO CHE proprio nell'anno scolastico in corso, 2009/2010, i tagli alla scuola pubblica, stabiliti dalla legge 133/2008, stanno provocando in Lombardia gravi problemi a numerosi istituti, non solo sul piano del personale, ma persino su quello strumentale,



mancando finanche i fondi per poter acquistare la carta, e in diversi casi il dirigente scolastico si è dovuto rivolgere direttamente alla famiglie, affinché queste effettuassero una sottoscrizione di 40-60 euro per poter garantire il funzionamento minimo.

RICORDATO ALTRESÌ CHE il 91% del totale di 1.084.147 studenti lombardi frequenta la scuola pubblica.

RICORDATO INFINE CHE la crisi economica sta colpendo in maniera molto significativa le famiglie a reddito medio e medio-basso.

RICHIAMATO il principio di equità.

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a modificare i criteri di accesso al *buono scuola/dote per la libertà di scelta*, al fine di ristabilire la parità di trattamento tra tutti i cittadini e tutte le famiglie lombarde, abolendo l'"indicatore reddituale" ed utilizzando l'indicatore Isee, con i medesimi limiti di reddito già validi per le famiglie della scuola pubblica.
- di destinare i fondi liberatisi in conseguenza al ristabilimento della parità di trattamento a interventi volti a garantire il diritto allo studio e il normale funzionamento nella scuola pubblica.

Milano, 10 dicembre 2009

Primo firmatario  
(Luciano Muhlbauer)

*Luciano Muhlbauer* (Prc)

*Autore finanziaria* *Luigi* (P.D.)

*S. V.* (PD)

*Mano Antinelli* (sinistra VAL)

*Alberto Torti* (PdCI-M.A.I.)

*Carlo M.*  
*Giuseppe Anzi* (PD)

DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 16,54  
DEL 10/12/2009  
SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE  
*Luigi Muhlbauer*